ATTUALITÀ

Terapie intensive piene, Omicron pericolosa per i no-vax. Gli anestesisti: “Non è un raffreddore”

di **Maria Ylenia Manzo** · 13 febbraio 2022, 15:56

La variante Omicron si è diffusa rapidamente in tutto il Paese, fino a divenire dominante nella diffusine del virus. Attualmente le terapie intensive sono colme di pazienti no-vax, per i quali la variante non si presenta come un semplice raffreddore.

Antonino Giarratano, presidente della Siaarti, la società italiana di anestesia, analgesia, rianimazione e terapia intensiva, ha dichiarato ad Adnkronos Salute “Una serie di studi che stiamo portando avanti ci dicono che sui non vaccinati Omicron non fa differenza, non è meno pericolosa di Delta: 2/3 dei quasi 4/5 dei pazienti Covid in terapia intensiva sono Omicron, si tratta di non vaccinati e pazienti fragili. Per loro, quest’ultima variante è tutt’altro che un raffreddore”.

Giarratano ha inoltre specificato come l’incidenza sia si molto più elevata, ma soltanto il 5% dei pazienti presenta sintomi significativi, ma naturalmente “sui non vaccinati non è così, abbiamo una situazione sovrapponibile alle precedenti ondate. Nella nostra rete di terapie intensive, vedendo pazienti in condizioni gravi, non registriamo differenze fra Omicron e le altre varianti”.

“Se il mondo circostante ha ripreso a vivere senza problemi, come se il Covid non ci fosse più, negli ospedali e nelle terapie intensive si continua a lottare -ha sottolineato- Continuiamo a vedere la coda dell’ultimo picco di casi e a contare ancora tanti decessi, la mortalità fra i non vaccinati in terapia intensiva resta molto elevata”. Secondo l’intensivista, “entro 30-40 giorni potremmo essere fuori da quest’ultima ondata, ma per vedere gli effetti sull’occupazione delle terapie intensive ci vorrà più tempo”.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2022/02/13/terapie-intensive-piene-omicron-pericolosa-per-i-no-vax-gli-anestesisti-non-e-un-raffreddore/

© 2026 Istituzioni24